

CONCORSI. Primo premio all'UrbanPromo di Roma, evento di riferimento a livello nazionale per il marketing cittadino

Urbanistica, la città è vincente

Lo studio della Confcommercio per la riqualificazione del centro storico ha messo in evidenza i punti sui quali intervenire

Enrico Saretta

Il progetto di riqualificazione del centro storico di Bassano vince il "Premio Urbanistica", concorso indetto dalla rivista scientifica dell'Istituto nazionale di urbanistica. Le tavole messe a punto dalla Confcommercio di Bassano, che si è avvalsa del supporto dei suoi uffici nazionali e dei tecnici del Comune, sono piaciute ai visitatori di Urbanpromo (l'evento nazionale di riferimento per il marketing urbano), che hanno perciò votato il progetto bassanese. Progetto che ha preso avvio dalla volontà di superare il muro contro muro che ha visto spesso di fronte Commercianti e Amministrazione, soprattutto in tema di Zil. Per questo, Confcommercio e Comune si sono riuniti attorno ad un tavolo per individuare i punti deboli della città e stabilire alcuni interventi prioritari.

«In sostanza, il progetto si è basato su una "radiografia" completa del tessuto urbano ed economico della città - afferma Nico Cattarin, vicepresidente di Confcommercio Bassano - Sono stati passati al vaglio tutti gli esercizi commerciali del centro storico e non, esprimendo un giudizio di va-

lore "estetico" su ciascuno di essi. Dopodiché, si sono indicati degli interventi fondamentali. L'aver vinto il premio - sottolinea Cattarin - permetterà all'Amministrazione di richiedere i finanziamenti europei con un titolo in più sul "curriculum"».

Lo studio, inoltre, ha individuato i flussi turistici principali di Bassano, esprimendo la necessità di adeguare la segnaletica. È stato posto l'accento anche sull'obbligo di tutelare l'arredo urbano. Questione, quest'ultima, d'attualità recentemente dopo gli episodi di degrado e vandalismo che hanno interessato la città. Direttore dei lavori è stato l'architetto Angelo Patrizio, responsabile del settore Urbanistica della Confcommercio nazionale. Passando per ogni via, vicolo e quartiere di Bassano, la squadra di Patrizio ha contato la bellezza di 1373 esercizi commerciali, artigianali e professionali. Non sono mancate, però, le brutte notizie, perché sono state rilevate pure 278 attività dismesse. Il team ha poi "ordinato" la città, individuando la presenza a Bassano di 23 "sistemi commerciali", cioè zone che raccolgono la maggioranza delle attività produttive. Ben 1103 esercizi commerciali, infatti, rientrano in que-



Una veduta del centro storico dal Ponte Nuovo FOTO CECCON

sti sistemi, mentre 270 rimangono al di fuori di essi. È necessario, perciò, fare in modo che anch'essi entrino a far parte dei circuiti.

All'interno del progetto, è stato consegnato a tutti gli operatori economici un questionario nel quale essi hanno potuto indicare gli ostacoli, presenti in centro storico, allo sviluppo delle imprese.

«Lo studio è in corso - chiude Cattarin - e a breve esporremo i risultati alla cittadinanza. Il 24, invece, lo presenteremo in un summit sull'urbanistica all'università di Napoli. Sarà un'occasione ulteriore per far conoscere agli operatori del turismo le bellezze della nostra città». ●